

GIORNATA DI STUDIO

## Locarno ha ricordato Remo Rossi

Ha avuto un duplice significato la giornata di studio per i 100 anni dalla nascita di Remo Rossi (1909-1982), tenutasi sabato presso l'Alta Scuola Pedagogica di Locarno: ripercorrere la vita e le opere dello scultore e presentare la neo-costituita Fondazione Remo Rossi, nata il 10 gennaio 2009 per volontà del figlio dell'artista, Giancarlo, prematuramente scomparso lo scorso anno. Il Consiglio di Fondazione è costituito dalla storica dell'arte Diana Rizzi, presidente, da Sandro Rusconi, direttore della Divisione della cultura, Tiziana Zaninelli Vasina, vicesindaco di Locarno, dall'avv. Eros Bergonzoli e dall'arch. Gianfranco Rossi.

Per quanto riguarda gli interventi, i cinque relatori hanno presentato sia l'artista Remo Rossi, che l'uomo, personaggio che ha segnato l'ambiente artistico e culturale non solo regionale, ma addirittura nazionale e internazionale.

Diana Rizzi ha illustrato le opere presenti negli spazi pubblici della città di Locarno, dai lavori dei primi anni alle produzioni più intime, realizzate in stile filigrana. Ha poi ricordato che venerdì 25 settembre è stata inaugurata presso il Municipio di Locarno la scultura di Rossi "Concerto" (1956). Giulio Foletti, capo del Servizio Inventario dell'Ufficio dei Beni Culturali, ha descritto il ruolo dell'artista ufficiale e ha tracciato il percorso delle opere più significative realizzate da Rossi nella città di Bellinzona.

Il professor Romano Broggin, docente universitario in Italia, ha presentato il mondo artistico e culturale della Locarno degli anni Trenta e Quaranta e ha ricordato un Remo Rossi conosciuto in prima persona. Il pittore Pierre Casè ha mosso una critica alla città di Locarno, la quale a suo parere avrebbe dovuto dedicare un evento più significativo per questa importante ricorrenza, organizzando ad esempio una mostra che comprendesse, oltre alle opere di Remo Rossi, anche quelle della ricca collezione della città, nata grazie agli importanti lasciti di artisti ospitati dal Rossi a Locarno. L'avvocato Sergio Salvioni ha descritto alcuni aspetti giuridici legati alla nascita della Fondazione Remo Rossi e ha ricordato con affetto il proprio legame personale con lo scultore.